

lunghezza: anzi misuratane vna, che fu portata al gran Can de' Tartari; fu trouato ch'era lunga nouanta spanne, & grossa due. Prendane altri quella credenza, che più gli aggrada, ch'io non ci uoglio metter del mio. Hauui un'altro uccello, chiamato Pa, che in lingua nostra vuol dir Piede, ò Gambe, che è d'vna specie molto strana. Ha il becco d'Aquila, gli orecchi lunghi a marauiglia fino al gozzo, la testa aguzza in punta di diamante, e i piedi, e le gambe, come il resto del corpo, molto pelose. Le fue penne sono argentine di colore, saluo che nella testa, & ne gli orecchi, che son nere. Vi si trouano anchora molti Elefanti, & due sorti d'animali d'vn corno l'vno, cioè l'Asino d'India, con l'vnglia intera senza fesso; & vn'altro, chiamato Orix, c'ha l'vnglia fessa. Produce serpenti in gran copia, lucerte, & ramarri grossi, come le gambe, & molto delicati a mangiare. Vi sono boschi grandi d'alberi di Sandali rossi: i quali per la gran quantità sono in picciol prezzo: & v'hanno ancora molto ambracane, gettato (come dicono) dalle Balene: ma il mare poi lo rispigne al lito, & gli habitatori lo raccolgono, come cosa pretiosa, & cordiale per trafficarlo. L'Isola produce riso, miglio, melarance, limoni, cedri, & molto gengiouo, che da quelle genti è mangiato verde: & appresso garofoli di migliore odore, & d'altra forma, che quelli d'India, miele, & canne di zucarò, del quale non si fanno feruire, zafferano, & argento: ma alcuni tengono, che sia di bassa lega. Vi si trouano poponi, tanto grossi, che a pena vn'huomo gli potrebbe abbracciare, così di rossi, come di gialli, & di bianchi: ma senza controuersia migliori di quelli delle nostre parti, & più sani. Vi sono appresso molte herbe cordiali: ma fra l'altre vna (come scriuono Andrea Teuet, e'l Portoghese) simile al radiccio saluatico, molto utile a' morsi de gli animali uenofosi: & oltra questo molti altri semplici. Fra gli altri frutti, che nascono in quest'Isola; v'è la noce Indiana, detta in quella lingua Chitorin: del qual frutto i mercanti fanno grande stima: percioche oltra la spesa del viaggio; è molto commodo a far vasi da tener vino, rispetto all'odore che piglia dal frutto: & dicono che chi s'auuezza a bere di questo vino; non sente doglie di fianco, nè di testa. Ha molti fiumi, & gran copia d'acque dolci: & oltra di ciò molti sicuri porti di mare: i quali sono occupati da Mori, che da diuerse prouincie con mercantie di varie sorti, panni d'oro, di seta, di bombagio, & con sete di diuerse maniere vi vengono per venderle, ò barattarle con grosso utile & guadagno. Le genti sono di colore oliuastro: ma tutti col capo riccio. Viuono principalmente d'alcune radici, ch'essi piantano, & da lor son chiamate Ignose: & v'escercitano assai ne' traffichi: ma particolarmente vendono infinita quantità di denti d'Elefanti, de' quali v'è moltitudine incredibile. Dipoi mangiano in tutto l'anno per lo più carne di Cameli, oltra quella de gli altri animali: la qual carne di Camelo trouano più sana, & più saporita dell'altre. Vanno nudi, fuor che si coprono le parti uergognose, con tele di bombagio. Non vogliono che fuor de' porti le nationi strane prattichino troppo per l'Isola: & di quì forse è uenuto, che gli Historici non hanno potuto così ampiamente trattar la Description di quest'Isola, come dell'altre con diligentia hanno trattato. Sono bestiali, & spesso guerreggiano fra loro, usando per arme alcune zagaglie sottilissime, delle quali portano in mano gran mazzo, & hanno ferri lauorati con ogni maestria. Queste, perche essi sono agili & leggieri; con molta destrezza di braccio son da loro scagliate contra il nemico. Vsanò alcune barche per pescare in quella costa, chiamate Almadie: & secondo altri

*Sandali rossi, & ambracane nell'Isola di S. Lorenzo.*

*Costumi de gli habitatori dell'Isola di S. Lorenzo.*

*Almadie es Zambuchi, barche da pescare.*

Zambuchi,